

LA PREGHIERA CRISTIANA

Papa Francesco ha proposto che il 2024 (anno precedente il Giubileo del 2025) sia l'Anno della Preghiera per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Ecco alcune note sulla preghiera tratte dal Catechismo degli Adulti "La Verità vi farà liberi".

Orazione di raccoglimento

Con l'andar del tempo l'esercizio della meditazione si semplifica, il cuore prevale sulla riflessione. Si arriva gradualmente all'orazione di raccoglimento. Ci si libera da immagini e pensieri particolari, da ricordi, preoccupazioni e progetti. Si rivolge una semplice attenzione amorosa a Dio, a Gesù Cristo, a qualche sua perfezione, a qualche evento salvifico. Si rimane in atteggiamento di amore silenzioso davanti al Signore presente nel nostro intimo. Ci si lascia trasformare dal suo Spirito, che può causare consolazione o desolazione, ma senz'altro purifica e fortifica nella carità. Quando il fervore di questa esperienza si attenua, è bene ritornare alla meditazione discorsiva o alla preghiera vocale.

Contemplazione mistica

Non l'impegno personale, ma l'azione dello Spirito Santo introduce nella contemplazione mistica, un'esperienza di Dio senza concetti, senza immagini e senza parole. L'uomo non può né raggiungerla né farla durare a volontà; può solo prepararsi a riceverla. Questo dono ineffabile comporta nelle cosiddette "notti mistiche" la dolorosa impressione di essere abbandonati da Dio. Altrimenti implica l'intuizione diretta e indubitabile della presenza delle persone divine e dell'unione di amore con esse, con una gioia "superiore a tutti i beni e le soddisfazioni del mondo presi insieme" (Santa Teresa d'Avila).

L'esperienza mistica può essere accompagnata da vari fenomeni paranormali. Si tratta di fenomeni conoscitivi: rivelazioni, visioni, locuzioni, profezie, chiaroveggenza, scienza infusa; oppure di fenomeni psicosomatici: estasi, levitazioni, bilocazioni, stigmati, luminosità, profumo, inedia. Questi fatti, sebbene attirino l'attenzione e destino meraviglia, hanno un valore secondario, non paragonabile alla sublimità della vita divina e della contemplazione infusa.

5.fine



24a domenica t.o. (Marco 8,27-35)

VIENI DIETRO A ME

Nel territorio più lontano raggiunto da Gesù nel suo cammino (Cesarea di Filippo, nel nord dell'attuale Israele), il maestro viene riconosciuto come il Cristo, il messia atteso. Il suo modo di parlare del Padre e l'attenzione verso i poveri, gli ammalati, gli esclusi ha lasciato trasparire una novità e una bellezza che hanno conquistato i cuori dei discepoli e della gente.



Gesù però inizia a girare le carte in tavola e lancia una prima domanda: "La gente chi dice che io sia?". Tutti hanno capito la grandezza di Gesù, ma la riducono a qualcosa di già noto e conosciuto, non riescono a cogliere la sua novità.

La seconda domanda: "Ma voi, chi dite che io sia?", scatena un dilemma nel cuore dei discepoli. È la domanda fondamentale del Vangelo. Chi è Gesù per ogni singolo credente? Che importanza hanno le sue parole e la sua vita nell'esistenza quotidiana?

Pietro non si fa pregare e, a nome del gruppo, afferma: "Tu sei il Cristo". Una risposta corretta, ma incompleta. Gesù è il Cristo, ma non il Cristo che Pietro si aspettava. Solo alla fine del Vangelo, Pietro e gli altri discepoli comprenderanno l'originalità di Gesù.

Davanti alla Croce si frantumeranno tutte le loro aspettative e, delusi, scopriranno che il Messia atteso compie le loro attese in un modo totalmente inatteso.

Davanti all'annuncio della passione e della morte, Pietro reagisce e rimprovera il Maestro (lo faremmo probabilmente anche noi credenti d'oggi!). Pietro vuole salvare il salvatore, morte e passione non rientrano nel suo (nostro!) schema.

Gesù deve rimettere tutti in carreggiata.

Lo chiama "Satana" e gli indica qual è il posto del discepolo: "Vieni dietro a me". Questo è il suo posto: dietro al maestro. Questo è il posto del discepolo di ogni tempo. Dietro a lui: per camminare sui suoi passi, per prendere il suo ritmo e per andare dove lui porta. Senza paura. Leggeri. Lui è strada e la meta.

ARCIDIOCESI DI UDINE
FORANIA DEL FRIULI CENTRALE
COLLABORAZIONE PASTORALE DI PALMANOVA
Parrocchie di Bagnaria Arsa, Clauiano-Merlana,
Jalmicco, Palmanova-Sottoselva
Sevegliano-Privano e Trivignano Udinese-Melarolo

15 settembre 2024
**Ventiquattresima domenica
del tempo ordinario**



Ed egli domandava loro:
«Ma voi, chi dite che io sia?».
Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo»...
E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto... venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere...
Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo.
Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse:
«Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

foglio settimanale n. 355/CP

INTENZIONI SANTE MESSE		
Domenica 15 settembre - 24ª domenica del tempo ordinario		
Palmanova	8,30	Massimo Urizzi e famigliari / Stefano Marioni e Nella / Leo e Lidia Pellizzoni
Sottoselva	9,30	defunti fam. Pozzi
Merlana	9,45	
Sevegliano	10,00	
Jalmicco	10,30	
Palmanova	11,00	Comunità parrocchiale
Trivignano	11,00	defunti fam. Saccavino / Gianbattista Pasqualini / Leandro, Libera e Alessandro Di Barbora / defunti fam. Tirelli
Palmanova	19,00	
Lunedì 16 settembre		
S.Francesco	18,30	
Martedì 17 settembre		
S.Francesco	18,30	Luigi Pettinari, Ersilia, Giuseppe ed Elodia
Mercoledì 18 settembre		
S.Francesco	19,00	defunti Casula-Bacchin / Filippo, Meni e Mario
Giovedì 19 settembre		
S.Francesco	18,30	fam. Coloricchio-D'Onofrio e Anna / Francesco ed Ebe Candotto, Ettore Castro
Venerdì 20 settembre		
S.Francesco	18,30	
Sabato 21 settembre - Festa di San Matteo, apostolo ed evangelista		
Palmanova	18,00	Gessica Dentesano, Silvia Nardone e Paolo Duri / fam. Graziutti-Luongo

Domenica 22 settembre - 25ª domenica del tempo ordinario		
Palmanova	8,30	
Privano	9,30	Giovanni Tuan e Angela Petrello
Melarolo	9,45	
Bagnaria	10,00	
Jalmicco	10,30	
Clauiano	11,00	
Palmanova	11,00	Comunità parrocchiale
Palmanova	19,00	fam. Faranna / Intenzione fam. Rizzardi

Vivono nel nostro ricordo

RITA BORTOLOSSI MIANI (Clauiano)

ALICE BRAIDOTTI PASTORUTTI (Bagnaria Arsa)

CARMELA FEDERICO IANNOTTI (Palmanova)

EDDA GREGORICCHIO DE STASIO (Palmanova)

Le salutiamo con un'accorata preghiera di suffragio

AVVISI DA DOMENICA 15 A DOMENICA 22 SETTEMBRE 2024

Domenica 15 settembre
24ª domenica del tempo ordinario
Isaia 50,5-9a / Lettera di Giacomo 2,14-18 / Marco 8,27-35

ATTENZIONE! SI NOTINO LE CHIESE DOVE SI CELEBRANO LE SANTE MESSE.

TRIVIGNANO (11,00) Santa Messa con la partecipazione delle coppie che festeggiano i Lustrì di Matrimonio.

Venerdì 20 settembre

PALMANOVA (10,00) sul bastione Foscarini, **Santa Messa** in memoria degli **Aviatori Caduti** e la partecipazione dell'**Associazione Arma Aeronautica** (in *San Francesco se maltempo*).

Sabato 21 settembre

PALMANOVA (10,00) Santa Messa presso la **Casa di Riposo "A. Desio"**.
PALMANOVA (18,00) **Santa Messa**, presieduta dall'**Arcivescovo mons. Riccardo Lamba**, con i partecipanti al **15° raduno nazionale A.L.T.A.** (Associazione Lagunari e Truppe Anfìbie).

Domenica 22 settembre
25ª domenica del tempo ordinario
Sapienza 2,12.17-20 / Lettera di Giacomo 3,16-4,3 / Marco 9,30-37

ATTENZIONE! SI NOTINO LE CHIESE DOVE SI CELEBRANO LE SANTE MESSE.

FESTA DEI LUSTRI MATRIMONIALI



È una tradizione pluriennale nelle Parrocchie della nostra Collaborazione celebrare gli anniversari del Matrimonio e ogni volta si rinnova l'emozione.

È la festa dei Lustrì di Matrimonio nella quale gli sposi, che nel corso dell'anno corrente ricordano i 5, 10, 15... 25, 30...50 anni e più di nozze, si ritrovano insieme e durante la Celebrazione Eucaristica rinnovano le promesse nuziali.

È bello cogliere quest'opportunità che riporta all'inizio della storia di essere marito e moglie e riconduce col ricordo alle origini della vita coniugale.

La proposta della Festa offre l'occasione per ripercorrere i grandi doni che nei rispettivi lustrì, più o meno numerosi, sono stati donati e le difficoltà superate anche con l'aiuto del Signore.

Il dono più grande è certamente quello di essere ancora uniti, al di là delle fatiche e delle prove che si possono aver incontrato.

Partecipare a questa Festa diventa segno di riconoscenza doverosa, nella consapevolezza che la testimonianza di sposi, ancora uniti, tanto bene faccia alle comunità credenti, soprattutto in un'epoca storica, in cui dire "sì" per sempre è fuori moda e probabilmente anche poco conveniente.

È bello, quindi, ritornare davanti all'altare e rinnovare di nuovo l'impegno dell'amore coniugale davanti a Dio e alla comunità.

Santa Messa per la

FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO

domenica 29 settembre a Palmanova ore 11,00

Sono invitate a partecipare le coppie di Jalmicco, Palmanova e Sottoselva

FORANIA DEL FRIULI CENTRALE

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
inizio **giovedì 17 ottobre 2024**
per informazioni: Cristina Martellosi e Denis Franz
cristinaedenis@gmail.com - 328 714 9615

INCONTRI PER LA CRESIMA DI ADULTI
inizio **martedì 5 novembre 2024**
per informazioni: Carlo Del Mondo
delmondocarlo@gmail.com - 340 244 5650

UN SINCERO AFFETTUOSO GRAZIE



A suor **Renza Venturin**, della comunità di Palmanova delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore, è stato affidato l'**incarico di Superiora delle comunità delle suore di Paese**, un grosso centro in provincia di Treviso. **Suor Renza**, in particolare, ha seguito con sollecitudine e amore le comunità della zona di Trivignano che ne hanno apprezzato il suo impegno nella catechesi, nelle liturgie e nelle visite agli ammalati.

Grazie di cuore, suor Renza, per quanto ci hai donato in questo tuo breve cammino nella nostra Collaborazione.

Purtroppo la **Comunità delle suore in Palmanova si riduce a sole due componenti: suor Natalina e suor Valeria** che, comunque, sapranno continuare con il consueto impegno il loro indispensabile servizio pastorale nella Collaborazione.